

La notizia Ansa ci sembra di una gravità da dover essere segnalata.

Messico - Sono spariti circa 120.000 persone e alcune comunità chiedono chiarezza .

In occasione della giornata internazionale delle sparizioni forzate sono state bloccate alcune autostrade statali per ricordare le vittime nello stato di Michoacan. Una lotta portata avanti dal Consiglio Supremo indigeno e soprattutto gli indigeni Purépecha. Si riporta qui di seguito la rassegna stampa:

"Il Consiglio Supremo Indigeno di Michoacán, riunisce più di 70 comunità dei gruppi etnici Purépecha, Nahuatl, Mazahua e Otomí, ha riferito all'agenzia Efe che i blocchi stradali stanno causando seri disagi. Il Consiglio chiede che il governo del presidente messicano, Andrés Manuel López Obrador, intervenga per fare chiarezza sulla scomparsa forzata di cinque membri della famiglia Guzmán Cruz e di due loro amici, avvenuta nel 1974 ad opera di presunti soldati dell'Esercito. Erano tutti abitanti dei villaggi di Purépecha e sarebbero stati vittime di persecuzioni e costrizioni dopo essere stati chedati come "attivisti sociali" e "oppositori politici" dal governo dell'ex presidente Luis Echeverría Álvarez. Il Consiglio dichiara di avere scoperto indizi secondo cui alcuni membri della famiglia Guzmán Cruz siano stati uccisi con i cosiddetti 'voli della morte' in cui 183 persone, indicate in una lista, vennero gettate da aerei nell'Oceano Pacifico tra il 1972 e il 1974, dall'Esercito e dall'estinta Direzione Federale di Sicurezza (Dfs) e dalla Polizia Giudiziaria di Guerrero." Fonte Ansa.